



TRACCIA GPS: **Lungo la Strada Regia tra Bellagio e Nesso**

L'immagine rappresenta un'anteprima della traccia GPS rilevata.
Il file .gpx da importare sul proprio dispositivo è disponibile in allegato.

AVVERTENZE:

La traccia GPS fornita completa la descrizione dell'itinerario, ma in nessun caso sostituisce la capacità di lettura di una carta topografica cartacea che ogni escursionista dovrebbe avere nel proprio equipaggiamento. La conoscenza del proprio dispositivo GPS, un test di funzionamento (prima della partenza) con i files .gpx scaricati, sono prerequisiti fondamentali per un utilizzo consapevole.

TRACCIATEAM SRLS e i professionisti intervenuti per rilevare le tracce non rispondono dei danni che possono derivare agli utenti e/o a terzi dall'utilizzo delle stesse.

ITINERARIO:

Lungo la Strada Regia tra Bellagio e Nesso

PUNTO DI PARTENZA: Bellagio (CO) - strada SP583 (fermata bus "San Giovanni - Ponte del Diavolo")

PUNTO DI ARRIVO: Nesso (CO) - strada SP583 (fermata bus "Nesso - Val di Taè")

DISLIVELLO IN SALITA: 495 m.

DISLIVELLO IN DISCESA: 520 m.

QUOTA MASSIMA RAGGIUNTA: 413 m.

SVILUPPO SOLO ANDATA: 9.7 km

TEMPO DI PERCORRENZA ESCLUSO SOSTE: 3 ore e 30 min.

DIFFICOLTA': E (escursionistico)

PERIODO CONSIGLIATO: da marzo a novembre

TIPOLOGIA DI PERCORSO: traversata

ACQUA LUNGO IL PERCORSO:

Lezzeno, frazione Rozzo - parco pubblico.

RIFUGI / PUNTI D'APPOGGIO AL DI FUORI DEI CENTRI ABITATI:

Agriturismo "Baita La Morena", località Ronco - Nesso (CO)

CARTOGRAFIA CARTACEA CONSIGLIATA:

Carta dei sentieri, Comunità montana Triangolo Lariano - scala 1:25000

Lago di Como, Global-Map - scala 1:35000

WAYPOINT INDICATI LUNGO LA TRACCIA:

01_19 Ponte del Diavolo - fermata bus - punto di partenza dell'escursione

01_20 Nesso - Val di Taè - fermata bus - punto di arrivo dell'escursione

DESCRIZIONE DEL PERCORSO con note interne IN ROSSO rilevate il 23/02/2022

L'escursione inizia sulla SP583 presso il Ponte del Diavolo, sul confine comunale tra Lezzeno e Bellagio, raggiungibile con autobus di linea (fermata San Giovanni – Ponte del Diavolo).

Nel caso si viaggiasse in auto è possibile posteggiare nelle immediate vicinanze.

Attraversiamo la strada asfaltata e proseguiamo per 30 metri in direzione del ponte (direzione sud-ovest) e imbocchiamo una scala che ci porta sul fondo di una valletta (cartello con indicazione "STRADA REGIA").

Risalendo una ripida scala usciamo dalla valletta e raggiungiamo un punto panoramico con una panchina.

Proseguiamo su sentiero segnalato. Il versante è ripido ed esposto, ma protetto da barriere. La vista spazia sul Lago di Como e sui Monti di Tremezzo, facilmente visibili sulla sponda opposta.

Nota: barriere pericolose in prossimità di uno spazio privato.

Poco più avanti ignorare una traccia sulla sinistra e proseguire dritto sul sentiero principale.

Nota: carenza di segnavia in vernice.

Questo tratto è il più panoramico dell'escursione: guardando verso la sponda opposta del lago sono ben visibili Villa Balbianello e l'isola Comacina.

Da questo punto e per tutta la durata dell'escursione fare attenzione ad alcuni cavi per teleferiche che si trovano ad altezza testa. In passato, e in parte ancora oggi, venivano utilizzati per il trasporto a valle di fieno e legname.

Lasciato il versante ripido e roccioso incontriamo diversi terrazzamenti, costruiti pazientemente dall'uomo per poter coltivare i terreni impervi.

Si oltrepassa una baita (attenzione al cavo sospeso e ad alcuni paletti affioranti dal terreno), si imbecca una scaletta in discesa e si supera un ponticello in legno.

Più avanti, in corrispondenza di altre due baite, troviamo un punto panoramico.

Proseguire dritto sul sentiero e ignorare due deviazioni a destra che lo collegano alla strada provinciale (fare attenzione ad un altro cavo).

Continuare sul sentiero principale ignorando eventuali tracce a sinistra in corrispondenza del cartello STRADA REGIA.

Più avanti si costeggia la recinzione di una proprietà privata fino a raggiungere la strada provinciale SP583, dove proseguiamo verso sinistra.

Poco più avanti ignorare una scaletta a sinistra con indicazione "Bocchetta del Nuvolone" e proseguire sulla strada asfaltata per altri 200 m.

Alla nostra destra, sotto il livello della strada, possiamo ammirare una vecchia fornace utilizzata per la calce, oggi in disuso e adibita a cantiere nautico. Sul margine della strada troviamo anche un vecchio carretto per il trasporto dei materiali.

Oltrepassare il cartello bianco "LEZZENO" - inizio centro abitato.

Subito dopo attraversare la strada provinciale SP583 portandosi sul lato sinistro (prestare attenzione ai veicoli).

Nota: mancano strisce pedonali

All'altezza della curva seguire i cartelli che indicano CASATE MONTE – SIGNORINO MIRACOLOSO – STRADA REGIA scendendo una scaletta e costeggiando il corso d'acqua. Incontriamo una fontana con acqua non potabile.

Superiamo un tratto che passa tra le abitazioni e gli orti. Siamo in località Casate Monte. Oltrepassiamo un lavatoio (acqua non potabile) e proseguiamo dritto lungo la strada asfaltata.

Al primo bivio proseguire a sinistra in salita, come segnalato da cartello STRADA REGIA. Più avanti, ignorare la strada che sale a sinistra e continuare dritto sul percorso pedonale superando un ponticello.

Oltrepassato il ponticello, ignorare una scaletta stretta e ripida che conduce a Madonna dei Ceppi e proseguire agevolmente sul percorso cementato.

Camminare tra le case rimanendo sulla via principale e tralasciando alcune scalette laterali. Siamo in località Cendrarò Monte.

Giunti su una strada acciottolata, superare una fontana (cartello acqua non potabile) e proseguire in salita seguendo l'indicazione STRADA REGIA.

Ignorare una scaletta a destra che scende verso il lago e proseguire in salita sulla strada acciottolata.

Ignorare una stretta deviazione a sinistra e mantenersi sulla strada principale in salita fino a raggiungere la chiesa "Beata Vergine dei Ceppi" e un incrocio di sentieri dove troviamo una bacheca con informazioni sul territorio.

Proseguire a destra sulla strada sterrata pianeggiante.

Superato un piccolo nucleo di case (siamo in località Morbia) si prosegue in piano sulla mulattiera ignorando una deviazione a sinistra.

Raggiunto un bivio proseguire in discesa sul sentiero di destra, come segnalato da cartello STRADA REGIA.

Nota: staccionata (protezione verso valle) richiede intervento.

Il sentiero scende verso il paese superando dei terrazzamenti. Fare attenzione perché il passaggio può essere poco chiaro in presenza di erba alta, nel prato dirigersi verso sinistra. Subito dopo si supera un ponte di ferro sul torrente.

Si prosegue poi su strada acciottolata passando in mezzo alle case e girando a sinistra al primo bivio.

Siamo in frazione Rozzo.

Proseguire sempre dritto ignorando deviazioni o scalette a destra e a sinistra.

Raggiunta la chiesa seguiamo dritto e dopo averla superata giriamo a destra.

Attraversata la piazzetta antistante la chiesa incontriamo la strada provinciale SP583 e seguiamo verso sinistra sotto un portico come indicato da segnale bianco-rosso in vernice.

Attraversiamo la strada e raggiungiamo un parchetto con vista panoramica sul lago dove si trovano una scultura e una fontana con acqua potabile. A pochi metri da noi si trova il Pontile della Navigazione.

Proseguiamo il nostro cammino lungo un tratto di strada provinciale inizialmente con marciapiede.

All'altezza di un cantiere nautico prendere la scaletta acciottolata a sinistra segnalata da cartello STRADA REGIA.

Nota: mancano strisce pedonali.

Proseguire sulla mulattiera ignorando deviazioni a destra che riportano verso la strada provinciale.

Si superano alcuni terreni privati terrazzati.

Al bivio con una scaletta proseguire verso destra in discesa, ignorando quindi la scala che sale indicata con segnale in vernice.

Attraversando un gruppo di case (siamo in località Bagnana) prestare attenzione: girare dapprima a sinistra poi subito a destra seguendo i segnali in vernice.

Nota: segnaletica in vernice carente.

Proseguire ancora dritto ignorando una scaletta a sinistra.

Raggiunta una strada asfaltata attraversarla e subito dopo superare il ponte.

Attraversato il ponte mantenersi a sinistra salendo la scaletta acciottolata e raggiungendo un abbeveratoio.

Proseguire sulla mulattiera.

Ignorare la deviazione a destra che riporta al lago e proseguire dritto seguendo il segnavia bianco-rosso.

Giunti in località Ponisio, all'altezza della fontana, mantenere la destra passando in mezzo alle case.

Ignorare la scala che sale a sinistra verso Carzolina.

Il percorso prosegue poi su strada asfaltata.

Ignorare una deviazione a sinistra per Calvasino - Carzolina.

Al tornante proseguire verso sinistra in direzione SORMAZZANA - CHIESA DI SANT'ANTONIO, come segnalato da cartelli.

Proseguire su strada asfaltata e superare la chiesa di S. Antonio.

Poco dopo la chiesa abbandonare la strada asfaltata e imboccare la mulattiera che sale a sinistra.

Ignorare le scalette a sinistra e a destra e proseguire quindi sulla mulattiera.

Passando attraverso il nucleo abitato di Sormazzana, si possono notare sulla sinistra una magnifica pianta di gelso e un portico suggestivo.

Appena usciti dal borgo, al primo incrocio, rimanere sulla mulattiera che prosegue dritto ignorando quindi i sentieri che scendono verso destra.

Si superano due ponticelli e alcuni tratti con gradini.

Usciti sui terrazzamenti fare attenzione al cavo sospeso.

Si giunge a Carvagnana e si attraversa il nucleo di case.

Prima del portico girare a sinistra seguendo il cartello STRADA REGIA, poi proseguire verso destra ignorando la deviazione per "Sasso Calvarone - Monte Colmenacco".

Poco più avanti girare a sinistra prendendo la scaletta, poi subito a destra passando sotto un portico.

All'incrocio successivo proseguire dritto in leggera salita come indicato da un segnale in vernice e dal cartello STRADA REGIA.

Appena usciti dal nucleo abitato attenzione ad un cavo sospeso per teleferica.

Da qui il percorso si snoda sempre su sentiero. Rimanere su di esso ed attraversare due torrenti. Prestare attenzione ad un cavo sospeso per teleferica e ad un tratto di sentiero esposto.

Nota: tratto di sentiero esposto con corrimano crollato

Si supera un tratto in salita con alcuni gradini, poi il sentiero diventa più pianeggiante superando alcune vallette di scolo dell'acqua.

Nota: pianta caduta sul sentiero

Prestare attenzione ad un cavo sospeso.

Giunti ad una valletta, il sentiero incomincia a scendere.

Poco più avanti, all'altezza del cartello AGRITURISMO BAITA LA MORENA, scendere verso destra fino a raggiungere la proprietà dell'agriturismo.

Nota: in prossimità dell'agriturismo è presente un castagno pericolante sopra il sentiero.

ATTENZIONE AL NETTO CAMBIO DI DIREZIONE: abbandoniamo il tracciato della Strada Regia che si mantiene invece in quota proseguendo in direzione di Brunate (Como).

Raggiunto l'agriturismo seguire il sentiero in discesa che in pochi minuti ci porta alla strada asfaltata SP583.

Arrivati sulla strada provinciale in comune di Nesso, giriamo a destra raggiungendo la vicina fermata dell'autobus, dove si conclude il percorso.